

"Non solo Bullismo - Linee guida, esiti monitoraggi nazionale e regionale e strategie migliorative"

27 marzo 2026

**Dirigente Tecnico
Maria Cristina De Nicola**



REPUBBLICA ITALIANA

**Linee di Orientamento 2021:
Prevenzione e Contrasto al
Bullismo e Cyberbullismo**
**Guida operativa al Decreto Ministeriale
n. 18 del 13 gennaio 2021
e normativa successiva**

Un manuale d'azione per le istituzioni scolastiche.

La Scuola al Centro dell'Ecosistema Educativo



MISSIONE CORE

La scuola non è solo un luogo di apprendimento, ma il centro di una governance per la costruzione di un'etica civile e di una cittadinanza digitale consapevole.



NORMATIVA FONDAMENTALE: LEGGE 71/2017

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.



EDUCAZIONE CIVICA: LEGGE 92/2019

Introduzione dell'educazione alla cittadinanza digitale nell'ambito dell'Educazione Civica.

Gli Strumenti Fondamentali di Governance

Azione Prioritaria



PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

Deve integrare misure **dedicate alla prevenzione e** includere le attività **specifiche e i** programmi di intervento.

Regolamento d'Istituto

Deve definire sanzioni chiare in un'ottica di giustizia riparativa **e forme di supporto alle vittime**

Patto di Corresponsabilità Educativa

Sottoscritto dalle famiglie, vincola genitori e studenti a una prevenzione collaborativa.

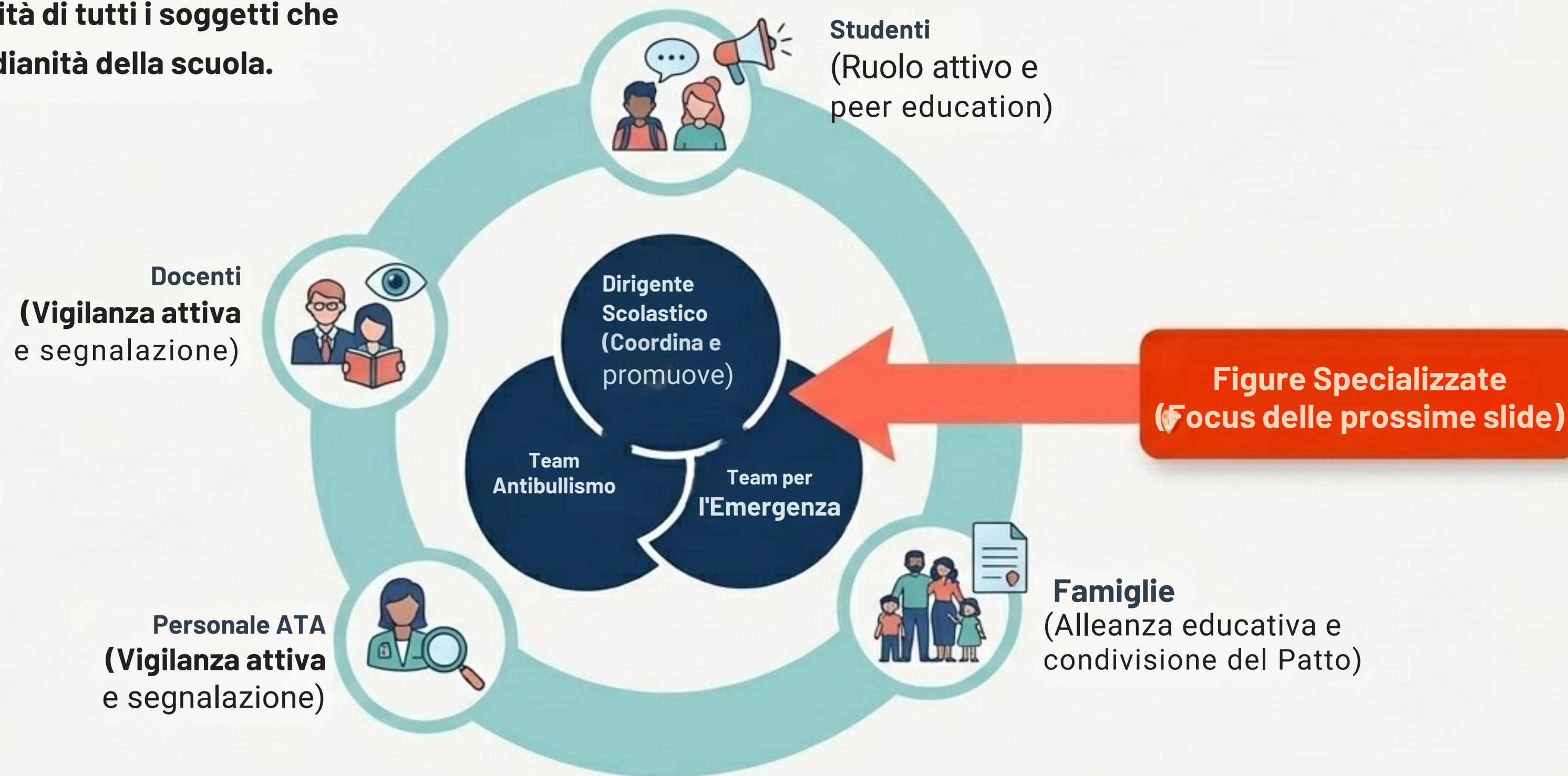


ePolicy

Un documento **autoprodotta dalla scuola (supportato da Generazioni Connesse)** per normare l'educazione **l'educazione digitale e la prevenzione dei rischi online.**

L'Ecosistema delle Responsabilità

Sconfiggere il bullismo richiede la **corresponsabilità di tutti i soggetti che vivono la quotidianità della scuola.**



Il Docente Referente

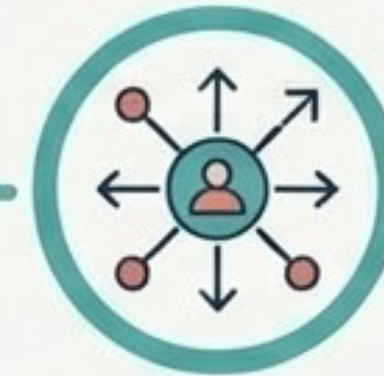
Obbligatorio (Legge 71/2017)



Formazione: Accesso prioritario alla Piattaforma ELISA (E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo).



Nomina: Almeno un docente per ogni autonomia scolastica.



Ruolo: Coordina i Team, raccoglie le segnalazioni, collabora alla stesura dei regolamenti e crea alleanze con gli enti del territorio.

Il Team Antibullismo (Interno)



Composizione:

Dirigente Scolastico

• Docente/i Referente/i

• Animatore Digitale

• Psicologo/Pedagogista (se presente)



Funzione Preventiva

Coadiuvare il Dirigente nella definizione e organizzazione degli interventi curricolari e universali nel PTOF.

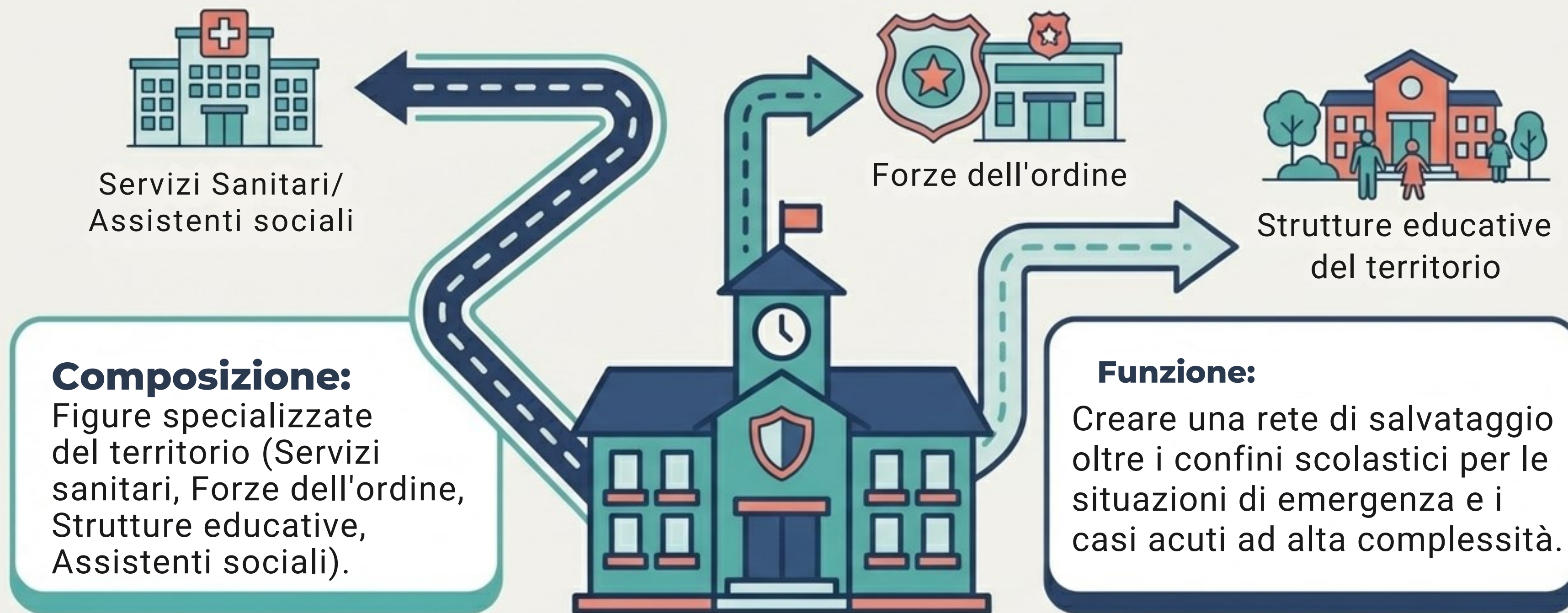


Funzione Operativa

Interviene direttamente nelle situazioni acute di bullismo come gruppo ristretto di gestione del caso.

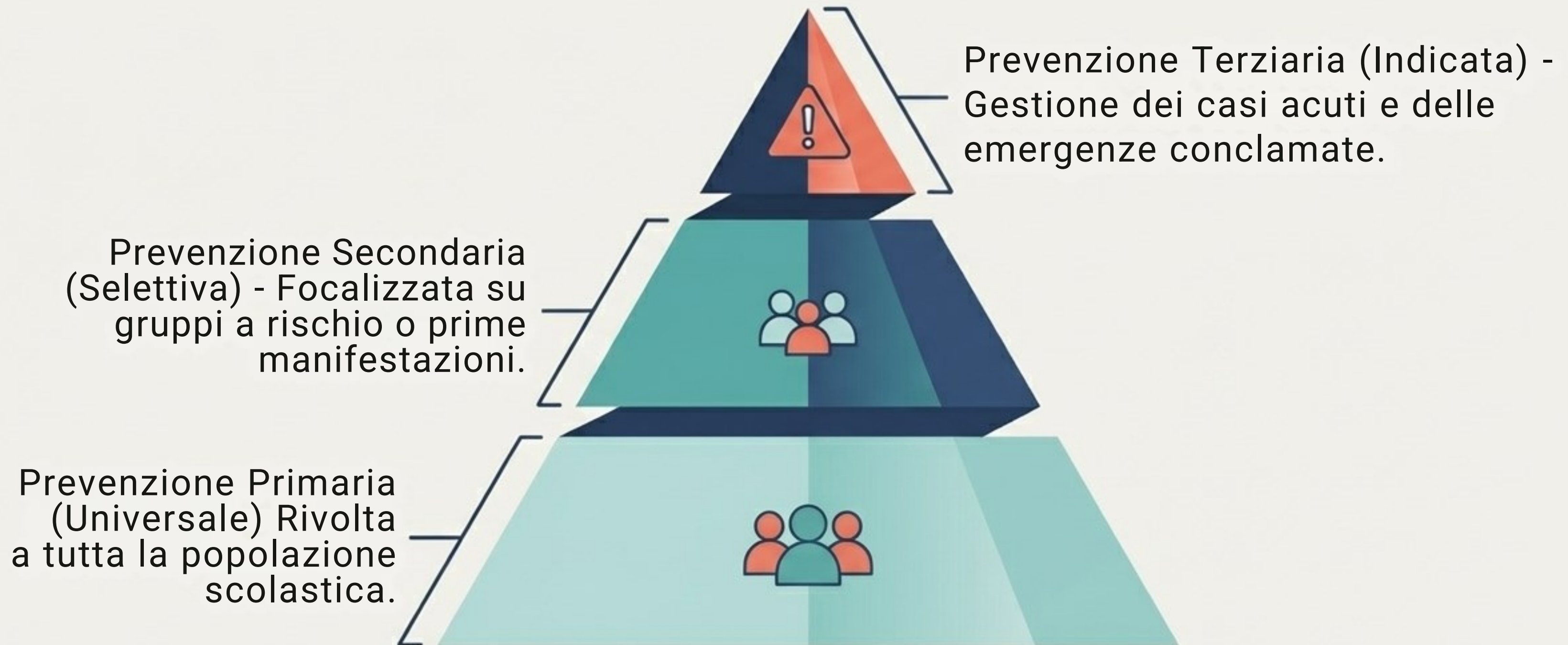
Il Team per l'Emergenza (Rete Territoriale)

Contesto: Fondamentale laddove non si disponga di uno psicologo scolastico interno, organizzato a livello territoriale o di rete di scuole.



Il Modello di Prevenzione a Tre Livelli

Basato sulle linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'approccio modula l'intervento in base all'emersione del rischio.



1. Prevenzione Primaria (Universale)

Focus: Clima scolastico, empatia e responsabilizzazione del gruppo classe.

Azione Consigliata/Prioritaria



Educazione emotiva e rispetto reciproco.

Azione Consigliata/Prioritaria



Hackathon e dibattiti:
Mobilitare le energie dei ragazzi per trovare soluzioni creative.

Azione Consigliata/Prioritaria



Stesura collaborativa della ePolicy d'istituto.

Risorsa Esterna: Progetto SIC Generazioni Connesse (www.generazioniconnesse.it) per strumenti didattici e percorsi guidati.

2. Prevenzione Secondaria (Selettiva)

Focus: Individuazione precoce del disagio e supporto mirato a gruppi vulnerabili.



Rilevazione e monitoraggio tramite questionari anonimi (es. basati su Piattaforma ELISA).



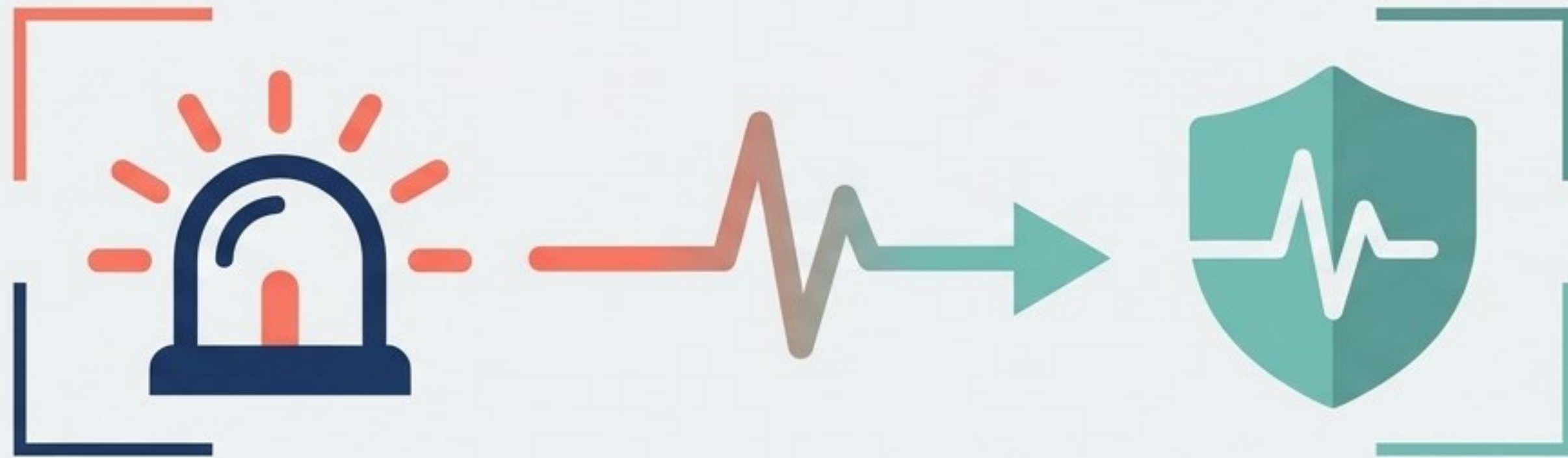
Osservazione sistematica del disagio da parte dei Consigli di Classe.



Attivazione di uno Sportello Psicologico o centro di ascolto (interno o in rete territoriale).

3. Prevenzione Terziaria (I Casi Acuti)

Focus: Gestione di episodi conclamati (acuti) e ripristino della sicurezza.



Definizione

Azioni specifiche rivolte ai singoli individui e/o alla classe coinvolta nel bullismo.



Regola d'Oro

È prioritaria la tutela assoluta della potenziale vittima, evitando qualsiasi forma di vittimizzazione secondaria.

Il Protocollo di Valutazione e Intervento



Segnalazione

Raccolta della denuncia e presa in carico tempestiva del caso da parte del Referente/Team.

Approfondimento

Valutazione accurata della situazione e della gravità per definire chiaramente il fenomeno.

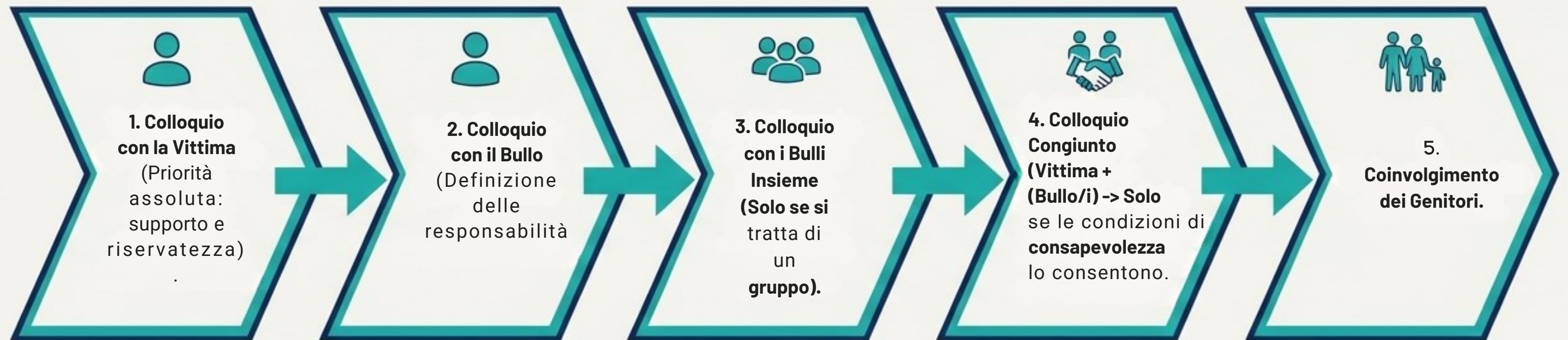
Gestione e Intervento

Scelta dell'azione adeguata (individuale, sul gruppo classe, coinvolgimento famiglie, giustizia riparativa).

Monitoraggio

Valutazione continua dell'efficacia degli interventi nel tempo.

La Gestione Immediata: Step-by-Step



Rilevanza Penale? Obbligo di segnalazione
all'Autorità Giudiziaria.

Cyberbullismo? Obbligo del Dirigente di
informare tempestivamente la famiglia (L.
71/2017).

Un Patto Sociale Continuo



La prevenzione del bullismo non è un intervento isolato,
ma una costante alleanza educativa tra istituzione, famiglie e territorio.

Le Linee di Orientamento devono corrispondere a un lavoro quotidiano di cura della relazione con l'Altro, supportato dal monitoraggio sistematico (Piattaforma ELISA) e da un clima scolastico fondato sul rispetto della dignità.

L'evoluzione
normativa più
recente:
la legge n. 70
del 17 maggio 2024

- - Dà una definizione normativa del bullismo, come «“l'aggressione o la molestia reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni”».
- prevede linee di orientamento per contrastare il cyberbullismo all'interno delle scuole
- Cyberbullismo può assumere forma di reato quando si configura come:
 - Ingiuria
 - Diffamazione
 - Calunnia
 - Furto d'identità
 - Molestia
 - Atti di violenza verbale e fisica
- Prevede l'istituzione in ogni scuola di un Tavolo permanente di monitoraggio del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore
- all'articolo 5, comma 1 prevede « Salvo che il fatto costituisca reato, il dirigente scolastico che, nell'esercizio delle sue funzioni, venga a conoscenza di atti di cui all'articolo 1, realizzati anche in forma non telematica, che coinvolgano studenti iscritti all'istituto scolastico che dirige, applica le procedure previste dalle linee di orientamento»
- Istituzione della «Giornata del rispetto» che ricorre il giorno 20 gennaio.